

Cobas Lucca: “Incontri con i militari nelle scuole, si valuti con attenzione la valenza didattica”

di Redazione - 05 Settembre 2023 - 11:28



Militari nelle scuole per l’orientamento e incontri con gli studenti alla mostra dell’aeronautica, critiche dai Cobas di Lucca.

*“L’Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali - ricorda l’esecutivo provinciale - L’articolo 11 della Costituzione usa un verbo dalle forti connotazioni politiche e culturali, considerando la guerra d’invasione come qualcosa non solo da evitare, ma anche da “ripudiare”. In palese contrasto con tale previsione costituzionale stiamo assistendo negli ultimi anni ad **una presenza sempre più diffusa dei militari nelle scuole, per le attività di orientamento, per quelle più ampie inerenti i Pcto** (come ora si chiama l’alternanza scuola lavoro), con visite guidate a caserme e istituzioni militari, talvolta con il coinvolgimento degli studenti in attività lavorative. Da ultimo il 7 agosto il ministero dell’istruzione e del merito ha siglato un accordo con la marina militare “al fine di incentivare la carriera militare tra i discenti degli istituti tecnici e professionali”. A volte i rappresentanti delle forze militari svolgono vere e proprie lezioni sulla legalità, sulla Costituzione o sull’insegnamento dell’inglese affidato, per esempio, a personale Nato”.*

*“In tale contesto - proseguono i Cobas - si colloca la celebrazione dei **100 anni dell’Aeronautica militare a Lucca** che prevede, oltre alla giornata dedicata al quadrumviro della marcia su Roma Italo Balbo, **due incontri con gli studenti delle scuole superiori**: il 22 settembre con autori e attori dello spettacolo *L’ultimo volo dello sparpiero* “e con un pilota in servizio presso l’Aeronautica militare” e il 29 settembre per la*

presentazione di un fumetto a cura dell'ufficio storico dell'Aeronautica militare. Ricordiamo che tali iniziative devono essere deliberate per gli aspetti didattici dai collegi dei docenti e dai consigli di classe e per quelli economici dai consigli d'istituto e invitiamo tutte le componenti delle comunità scolastiche a **valutare con attenzione la valenza didattica e le conseguenze sul piano culturale, sociale e politico di una presenza sempre più pervasiva dei militari nelle scuole**".